

IL COMPARTO ZOOTECNICO E LE PRODUZIONI PADANE

La Lega Nord riconosce nel comparto zootecnico uno dei pilastri fondamentali per il settore primario; lo stesso è ancora afflitto dalle pesanti ricadute dell'applicazione del regime comunitario delle "quote-latte" che provoca, da anni, una distorsione del mercato.

Affinchè si eviti la chiusura di migliaia di aziende del settore e la conseguente scomparsa della materia prima nazionale risulta impellente la ricerca di una soluzione per risolvere il contenzioso in atto e permettere, attraverso incentivi e misure ad hoc, la regolarizzazione di tutte le posizioni sia a livello economico che a livello amministrativo. Solo questo, unitamente alla revisione totale del "sistema" delle quote a livello comunitario e alla messa a regime dell'anagrafe bovina nazionale, può risollevarle le sorti di un settore tanto strategico quanto economicamente rilevante per l'agricoltura padana.

La Lega Nord è convinta che il Governo debba lavorare per una revisione del principio comunitario delle "quote" eliminando i vincoli di produzione fino al raggiungimento della quota in riferimento al mercato interno; in questo modo si aiuterebbero le aziende legate alle produzioni ortofrutticole, cerealicole e zootecniche che in questi anni hanno subito ingiustificate limitazioni (salvo poi assistere all'importazione degli stessi prodotti dall'estero).

Febbraio 2008